



# CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 65 Del 11-10-22

### Oggetto: RATIFICA DECRETO DI APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZIONE PONTE CICLOPEDONALE SUL FIUME CHIENZI

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di ottobre alle ore 21:16 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CIARAPICA FABRIZIO	P	CROIA PIERO	P
TROIANI FAUSTO	P	POLVERINI FABIOLA	P
PANTELLA ROBERTO	P	POLLASTRELLI GIORGIO JUNIOR	P
TIBERI ROBERTO	P	PAGLIALUNGA MIRELLA	P
NORI PAOLO	P	MICUCCI FRANCESCO	P
CENTIONI MARIA LUCE	P	ROSATI YURI	P
FONTANA PAOLA	P	IEZZI LIDIA	P
CROCETTI GIANLUCA	P	MANCINI ROBERTO	P
CAMPETELLI PAOLA	P	MURRI LETIZIA	P
TURCHI PIERPAOLO	A	GISMONDI PIERO	P
MERCURI MARINO	P	SQUADRONI SILVIA	P
CAPOZUCCA PIERLUIGI	P	BIANCHI LAVINIA	P
RENZI NICOLO'	P		

ne risultano presenti n. 24 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TROIANI FAUSTO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale Morosi Sergio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CROIA PIERO  
IEZZI LIDIA  
SQUADRONI SILVIA

Immediatamente eseguibile S	Soggetta a controllo N
-----------------------------	------------------------

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, non necessita di alcun parere in ordine alla regolarità contabile.

Data: 26-09-2022

Il Responsabile dei servizi Finanziari  
Castellani Andrea

 Firmato

---

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 22-09-2022

Il Responsabile del servizio  
Castellani Andrea

 Firmato

---

*Sono presenti gli assessori: Morresi Claudio, Carassai Ermanno, Gironacci Manola, Cognigni Giuseppe, Belletti Roberta.*

L'assessore Carassai illustra l'argomento attinente alla presente proposta di deliberazione, come dal seguente documento istruttorio.

"" ""

Richiamato il seguente documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento:

**PREMESSO CHE:**

- La Regione Marche, con DGR n. 1657 del 30/12/2016, ha individuato gli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici regionali, così da attivare la programmazione degli interventi e ottimizzare le risorse disponibili;
- con D.L. 24 aprile 2017, n. 50 la ciclovia Adriatica è stata inserita nel sistema nazionale di ciclovie turistiche;
- con DGR n. 147 del 20/02/2017, è stato approvato lo schema degli assi principali di sviluppo della rete ciclabile regionale che si dirama lungo le maggiori vallate fluviali regionali collegati sulla costa dalla ciclovia adriatica;
- il CIPE con delibera n. 98 del 22/12/2017 (Fondo Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2014-2020, Addendum 1, Asse tematico E) per l'intervento denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" ha assegnato 2 M€;
- con DGR n. 1736 del 17/12/2018 la Regione Marche ha approvato lo schema di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi tesi a "Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano" (Asse Tematico E) nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020;
- in data 21/01/2019 è stata sottoscritta la suddetta convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 22 del 18/02/2019 del direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, registrato alla Corte dei Conti 1128/02/2019 al Reg. n. 1-Fg. 385;
- con Decreto n. 135 del 10/06/2020 del Dirigente del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio è stato approvato in linea tecnica il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" così come definito dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'intervento previsto, denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti", ha lo scopo di promuovere la mobilità sostenibile al fine di ridurre l'utilizzo dei mezzi di mobilità "tradizionale" (con particolare riferimento alle automobili) al fine di ridurre l'impatto ambientale e la salute dei cittadini;
- la realizzazione del ponte porrà in connessione i sistemi ciclistici urbani dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio e assicurerà la continuità della ciclovia adriatica lungo la linea costiera con l'attraversamento dell'alveo del fiume Chienti;
- l'opera in questione è situata nel territorio dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio e l'approvazione del progetto comporta la variazione agli strumenti urbanistici generali dei medesimi Comuni.

**VISTO CHE:**

- il Comune di Civitanova Marche è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 208 del 5/7/2007 e successivamente sottoposto a diverse varianti parziali che ne hanno determinato l'attuale configurazione. L'area interessata dalla variazione urbanistica è identificata catastalmente al foglio 14, mappali: 20 (porz.), 25

(porz.), Demanio fluviale (porz.) come indicato nella relazione e le tav.01- tav 02 – tav 03 allegare all'accordo di programma, per complessivi 2.240 mq. La variante oggetto del presente accordo consiste nella previsione del ponte ciclopedonale di collegamento tra Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio sulla foce del Fiume Chienti;

- Le aree individuate rientrano all'interno dell'ex "S.I.N. Basso Bacino del Fiume Chienti", attualmente Sito di Interesse Regionale e una porzione dell'opera, per la parte prevista nel Comune di Civitanova Marche, ricade all'interno di un sito iscritto all'Anagrafe Regionale dei siti Inquinati con il codice 04301300270 denominato "Pista Ciclabile", in cui sono attualmente in corso, da parte del Comune medesimo, le procedure di bonifica di cui all'art. 242 del D.lgs 15272006. Per tale ragione ai fini della sua realizzazione saranno applicate le procedure di cui all'art. 242 ter del richiamato Decreto Legislativo, secondo le modalità previste dalla Linee Guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dell'Ex SIN Basso Bacino del Fiume Chienti, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 24.05.2021

#### RILEVATO CHE:

- trattandosi di infrastrutture di competenza della Giunta Regionale, è stata convocata dal Presidente della Giunta Regionale la riunione per la conferenza preliminare volta alla stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, secondo la procedura specificata all'art. 26 bis della L.R. 34/1992, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- a tal fine, per dare avvio alla procedura di acquisizione del consenso unanime in merito alla realizzazione dell'opera - come previsto dall'art. 34 del D.lgs n.267/2000 - relativa alla "Proposta Accordo di Programma Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti", ai sensi del secondo comma dell'art. 26bis della L.R.34/1992, la Regione Marche ha inviato, con nota del 29.03.2021 prot. n. 334604 formale convocazione della prima seduta della Conferenza preliminare per il giorno 31.03.2021 in modalità telematica, mediante convocazione dei seguenti soggetti:

-Provincia di Macerata

-Comune di Civitanova Marche

-Comune di Civitanova Marche

-Provincia di Fermo

-Comune di Porto Sant'Elpidio

- in esito alla prima seduta della conferenza preliminare di cui sopra, visti i contenuti della proposta si è addivenuto, valutata la rispondenza dell'accordo all'interesse pubblico intrinseco nella realizzazione delle opere pubbliche proposte, al consenso unanime della Regione Marche, dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio e delle Provincie di Macerata e Fermo sulla proposta di Accordo di Programma in argomento;

- l'accordo unanime delle Amministrazioni coinvolte è relativo alle linee generali di intervento, fermo restando la necessità di modificare ed integrare la proposta, e di acquisire tutti i necessari pareri e/o nulla osta degli uffici competenti della Provincia e del Comune e di eventuali altri enti coinvolti ed attivare tutte le procedure previste dalla normativa vigente, propedeutiche anche alla variante urbanistica.

#### CONSTATATO CHE :

- trattasi di variante parziale al vigente PRG del Comune di Civitanova Marche già adeguato al PPAR connessa all'intervento proposto dalla Regione Marche finalizzato alla costituzione di una "rete ciclabile regionale", caratterizzata da un asse costiero (nord-sud) che percorre la fascia adriatica e si connette con le direttici trasversali (est-ovest), disposte lungo le principali vallate fluviali. L'asse lungo la litoranea adriatica, individuato come Ciclovía Adriatica, è parte integrante della "Ciclovía Adriatica Nazionale", recentemente inserita nel Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche (SNCT).

- nel dettaglio l'opera in oggetto riguarda il collegamento tra il Comune di Civitanova Marche (MC) ed il Comune di Porto Sant'Elpidio (FM) tramite la realizzazione di un ponte ciclopedonale sul fiume Chienti facente parte del progetto del completamento della Ciclovía Adriatica, così da collegare la ciclabile esistente nel Comune di Civitanova Marche con quella in via di completamento nel Comune di Porto Sant'Elpidio.

- nelle previsioni del vigente PRG del Comune di Civitanova Marche, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 280 del 5 luglio 2007, l'area oggetto di variante coincidente con le opere in progetto:

- in parte è classificata come zona F3 grandi parchi liberi ( articolo 3.3.1 delle NTA), sub-sistema V7 "le connessioni territoriali esterne" di cui all'art. 4.2.5.17 delle NTA;

- in parte è classificata come zona F8 attrezzature sportive esclusivamente scoperte (capo 4.3.6 delle NTA), sub-sistema V7 "le connessioni territoriali esterne" di cui all'art. 4.2.5.17 delle NTA;

- ricade in parte nell'unità minima di intervento di iniziativa pubblica UMI 6.1.1: le attrezzature sportive, a sua volta inserita nello schema direttore "il Chienti" (SD.6), il quale ha come obiettivo la valorizzazione dell'asta fluviale quale grande connessione territoriale;

- ricade all'interno delle seguenti perimetrazioni e categorie costitutive del paesaggio:

·Litorali marini (art. 5.1.1.7 e 7.2.1.2 delle NTA)

·Corsi d'acqua art 3.1.4.1, 5.1.1.7 NTA

·Classi di pericolosità geologica art. 3.1.2.1 delle NTA del PRG: A "aree a pericolosità geologica molto alta"

·Rischio idrogeologico-erosione – rischio molto elevato (R4)

- la variante consiste nella previsione del ponte ciclopedonale di collegamento tra Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio sulla foce del Fiume Chienti e nel piano regolatore vigente del Comune di Civitanova Marche comporta la riduzione della superficie territoriale della UMI 6.1.1 da mq 41.251 a mq 40.151, che viene eliminata nell'area di intervento, nonché la modifica della zona omogenea di riferimento (relativamente all'area stralciata dalla UMI 6.1.1) che passa da F8 attrezzature sportive esclusivamente scoperte a F3 - grandi parchi liberi. Il sub sistema di riferimento V7 "le connessioni territoriali esterne" di cui all'art.4.2.5.17 delle NTA rimane invariato, così come la presenza delle perimetrazioni e delle categorie costitutive del paesaggio.

PRESO ATTO CHE gli interventi costitutivi della variante al PRG sono individuati e descritti nei seguenti elaborati tecnici, allegati all'accordo di programma come parte integrante dello stesso:

Relazione illustrativa

Tav. 1 – Estratto PRG vigente

Tav. 2 – Proposta di variante

Tav. 3 – Quadro sinottico

- con determinazione dirigenziale n.413 del 15/9/2021 il Settore Gestione del Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata ha escluso la variante al RG di Civitanova Marche in argomento dalla procedura di VAS con l'indicazione della seguente prescrizione:

“Le indicazioni relative alla realizzazione dell’opera soprariportate in merito alla matrice acqua, connesse alla presenza del Sito da bonificare di interesse regionale del Basso Bacino del Fiume Chienti e di una discarica di rifiuti interrata, devono essere trascritte all’interno di apposita norma tecnica del PRG connessa alla variante in argomento”;

DATO ATTO:

- che sul progetto delle opere previste all’interno dell’ambito tutelato, ai sensi dell’articolo 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. sarà rilasciata dalla Regione l’autorizzazione paesaggistica di cui all’articolo 146 dello stesso D. Lgs. 42/2004;

- che le opere di cui trattasi non sono riconducibili a progetti di cui agli allegati A e B della L.R. 11/2019 e s.m.i. da assoggettare alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA;

- che la proposta di Accordo di Programma con i relativi elaborati tecnico-progettuali, nonché quelli rappresentativi delle varianti urbanistiche, in data 25/3/2022 sono stati depositati – secondo le rispettive competenze - presso le Sedi dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant’Elpidio, delle Provincie di Macerata e Fermo e della Regione Marche per sessanta giorni consecutivi, con pubblicazione di apposito avviso nei modi e termini di legge (art. 26 bis della L.R. n. 34/92), con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare osservazioni e proposte;

- che in particolare l’avviso di deposito, insieme con lo schema di Accordo preliminare, è stato pubblicato all’Albo Pretorio delle Provincie, Comuni e Regione per lo stesso periodo di tempo ed è inoltre stato pubblicato apposito avviso in un giornale quotidiano a diffusione regionale, contenente l’indicazione degli enti presso i quali è depositata la proposta di Accordo di Programma e dei termini entro i quali chiunque poteva prenderne visione;

- che nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e proposte,

DATO ATTO ALTRESÌ che con riferimento alla variante urbanistica ricadente nel Comune di Civitanova Marche, la Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio - PF. Tutela del territorio di Macerata – con ID 24639517 del 17/11/2021 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni riferito all’articolo 89 del DPR 380/2001 ed alla compatibilità idraulica di cui all’articolo 10 della LR 22/2011, indicando che:

“I successivi livelli di progettazione dell’infrastruttura dovranno riguardare i seguenti adempimenti tecnico-amministrativi:

a) il R.D. n. 523/1904, autorizzazione idraulica per interferenze delle lavorazioni/opere con corsi d’acqua demaniali o da eseguirsi nell’ambito delle fasce di servitù idraulica (artt. 93 e 96 lett. f);

b) la L.R. n. 5/2006 in materia di concessioni idrauliche per l’attraversamento/fiancheggiamento, anche aereo, dei corsi d’acqua demaniali;

c) il parere vincolante dell’Autorità Idraulica competente di cui all’art. 9, comma 1, delle Norme di Attuazione del PAI dei bacini marchigiani, per i tratti interferenti con ambiti a pericolosità

idraulica censiti nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico approvato con DACR n. 116/2004 e successivi aggiornamenti.

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 597 del 27/12/2021 è stato approvato lo schema dell'accordo di programma per l'attuazione dell'intervento indicato in oggetto;

- con delibera di Giunta della Regione Marche è stato approvato lo schema dell'accordo di programma per l'attuazione dell'intervento indicato in oggetto;

- Inoltre la Regione Marche con nota pervenuta l'8/7/2022 prot.18708, ha convocato conferenza dei servizi semplificata per il giorno 21/7/2022 al fine di acquisire i pareri necessari per l'approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica ex art.23 comma 7 del D.Lgs 50/2016;

- in data 14/09/2022 l'accordo di programma di che trattasi, in ossequio alle disposizioni dell'art. 26 bis comma 5 della L.R. 34/92 è stato sottoscritto dai soggetti aderenti;

- con decreto n. 26 del 15.09.2022 il Presidente della Provincia di Macerata ha approvato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92 – l'Accordo di Programma tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo, la Provincia di Macerata, il Comune di Civitanova Marche e il Comune di Porto Sant'Elpidio, interessati dall'intervento denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" per la regolamentazione dei rapporti inerenti l'azione integrata e coordinata dei Comuni, delle Province e della Regione, in variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Civitanova Marche condizionatamente al rispetto dei seguenti rilievi:

*1. Il Piano dovrà conformarsi al parere della Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio - PF. Tutela del territorio di Macerata – con ID 24639517 del 17/11/2021 ed agli altri pareri acquisiti nelle conferenze regionali, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;*

*2. Sia rispettata la prescrizione impartire nella determina dirigenziale n°413 del 15/9/2021 del Settore Provinciale Gestione del Territorio e Ambiente di esclusione dalla VAS che recita: Le indicazioni relative alla realizzazione dell'opera soprariportate in merito alla matrice acqua, connesse alla presenza del Sito da bonificare di interesse regionale del Basso Bacino del Fiume Chienti e di una discarica di rifiuti interrata, devono essere trascritte all'interno di apposita norma tecnica del PRG connessa alla variante in argomento.*

*5. gli elaborati del PRG dovranno essere conseguentemente adeguati prima della ratifica dell'Accordo da parte del Consiglio Comunale;*

Preso atto che:

- in ossequio ai rilievi formulati nel Decreto n. 26 del 15.09.2022 sono stati adeguati i seguenti elaborati:

Tav. 2 – Proposta di variante

Tav. 3 – Quadro sinottico

Visto il parere espresso all'unanimità dalla Commissione consiliare urbanistica nella seduta del 27/09/2022 come da verbale n. 1.

VISTO l'art.34 del decreto legislativo 18/8/2000 n°267;

VISTA la Legge Regionale 05.08.1992 n. 34 ed in particolare l'art.26 bis;

**Tutto ciò premesso e riportato si propone al Consiglio Comunale di deliberare:**

1. Rendere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il documento istruttorio in premessa esplicitato;
2. Ratificare l'adesione del Sindaco di Civitanova Marche espresso nell'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento denominato "Ciclovía Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" per la regolamentazione dei rapporti inerenti l'azione integrata e coordinata dei Comuni, delle Province e della Regione sottoscritto tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo, la Provincia di Macerata, il Comune di Civitanova Marche e il Comune di Porto Sant'Elpidio in data 14/09/2022;
3. di prendere atto che l'Accordo di programma è stato approvato con Decreto della Provincia di Macerata n. 25 del 15/09/2022 nel testo qui allegato che altresì si approva:

#### Art. 1 – Premesse

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma che è attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 che si intendono qui integralmente richiamate

#### Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

Gli elementi costitutivi del presente Accordo di Programma sono:

- a) il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica propedeutico alla realizzazione delle opere relative al "Ciclovía Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti";
- b) il prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;
- c) le varianti urbanistiche necessarie a rendere conformi i vigenti P.R.G. dei comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio a tale progetto, apponendo un vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dall'intervento, al fine di rendere partecipi i proprietari dei terreni interessati come individuati nel progetto di fattibilità tecnico economica e negli elaborati di variante urbanistica e ulteriormente definiti nel progetto di livello definitivo.

A tal fine, l'Accordo di Programma determina:

- d) il riconoscimento del prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;
- e) l'approvazione, da parte dei Comuni interessati e sopra elencati, della Variante urbanistica atta a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267/2000 e del combinato disposto dal comma 5 dell'art. 15 e dall'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;
- f) l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., limitatamente ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere della ciclovía di cui trattasi;
- g) le competenze dei vari soggetti in ordine alla realizzazione e gestione dell'opera in argomento.

#### Art. 3 – Approvazione in presenza di Variante urbanistica

Il presente Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 bis della L.R. 34/92 e s.m.

e i., con la ratifica da parte del Consiglio Comunale comporta la variante parziale ai vigenti PRG dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio (secondo le risultanze riportate negli elaborati grafici e relative NTA allegati al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale dello stesso) e consistente:

- a) Per l'area sita nel Comune di Civitanova (foglio n. 14 part. n. 20 (porz.), 25 (porz.), Demanio fluviale (porz.), della superficie complessiva di mq. 2.240), nella modifica dell'attuale destinazione d'uso da "F8 attrezzature sportive esclusivamente scoperte" di cui all'articolo 4.4.6.1 Zona stadio, con conseguente riduzione dell'U.M.I. 6.1.1, a Zona F3 - grandi parchi liberi con sub sistema di riferimento V7 "le connessioni territoriali esterne"



b) Per l'area sita nel Comune di Porto Sant'Elpidio (al foglio 2 mappali: 1 porzione (mq.234,00) - 5 porzione (mq.2.206,00), demanio fluviale porzione (mq.1920,00), della superficie complessiva di mq. 4360,00), nella modifica dell'attuale destinazione da PF-Parco fluviale (art. 61 bis N.d.A.) a M-Zone per la viabilità (art. 32 N.d.A.)

#### Art. 4 - Accertamento del prevalente interesse pubblico

La condivisione delle politiche e dei progetti consente di coniugare misure tese a favorire, da un lato

la mobilità sostenibile, in particolare la mobilità "lenta" collegata all'uso della bicicletta, e dall'altro, lo

sviluppo turistico nelle aree interessate come elemento cruciale per lo sviluppo delle economie locali.

La realizzazione delle ciclovie e delle piste ciclabili riveste un'importante azione di riduzione della congestione dei centri urbani dovuta al traffico di auto, motocicli e mezzi privati, con conseguente produzione di polveri sottili (PM10 - PM2,5 - PM1,0 - PM0,1 e nanopolveri) gravemente inquinanti

per l'ambiente e particolarmente nocive per la salute.

L'esecuzione dell'opera aumenterà la sicurezza degli utenti deboli della strada (comma 53 bis art. 3 del D.lgs. 30 aprile 1992 n.285) che in prossimità della costa per l'attraversamento del fiume Chienti

devono oggi utilizzare esclusivamente il ponte sulla strada statale 16 "adriatica", percorsa da traffico

intenso e pesante. L'attraversamento più prossimo del Chienti al ponte della strada statale si trova a circa 10 Km a monte.

La realizzazione dell'opera favorirà l'utilizzo di mezzi di trasporto non inquinanti offrendo accesso e

trasporto a segmenti della popolazione che altrimenti non potrebbero spostarsi in modo autonomo e migliorando anche il benessere psico fisico dei cittadini.

Il ponte con la ciclovia adriatica e l'intermodalità delle stazioni di Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche, favorirà l'utilizzo della bicicletta (e di altri mezzi di trasporto) che è il modo più rapido e più

flessibile per uno spostamento "porta a porta". L'intervento conetterà i sistemi ciclopedonali dei comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio creando un collegamento fra le zone urbanizzate dei due comuni.

L'opera va a costituire un tratto mancante della ciclovia adriatica e dunque conetterà i comuni marchigiani con gli altri comuni toccati dalla ciclovia adriatica, nonché la rete ciclabile regionale che

si dirama lungo le maggiori vallate fluviali regionali.

Il ponte sarà al servizio e opportunità di sviluppo per due zone costiere ad evidente vocazione turistica e andrà a costituire una infrastruttura (ciclovia adriatica) con evidente attrattività turistica.

Il ponte, oltre che conettere, consentirà di muoversi per le strade dei territori senza inquinare, facendo esercizio fisico, facendo bene a sé stessi, agli altri e all'ambiente.

Riassumendo la realizzazione dell'opera avrà una influenza positiva sui seguenti fattori:

- efficienza del trasporto;
- tutela dell'ambiente;
- salute e forma fisica degli utenti;
- impatto economico e sociale.

L'opera ha dunque interesse pubblico.

#### Art. 5 - Impegni degli Enti aderenti all'Accordo

La Regione Marche si impegna:

a) ad espletare tutte le fasi progettuali previste dal D.Lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici e relativo regolamento di attuazione;

- b) all'approvazione dell'accordo di programma;
- c) a svolgere la funzione di stazione appaltante;
- d) a realizzare e collaudare i lavori previsti dalla progettazione con i fondi assegnati;
- e) ad acquisire le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
- f) rilasciare la concessione idraulica per l'attraversamento del fiume Chienti di cui all'art. 30 della legge regionale n. 5/2006.

Le Province di Fermo e Macerata si impegnano:

- a) ad adottare gli atti e compiere tutte le attività al fine di garantire la rapidità e snellezza delle attività amministrative nell'ambito della propria competenza prevista ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n.34/1992, nonché dagli art. 6 e 12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

I Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio, si impegnano:

- a) Ad autorizzare l'opera secondo le modalità previste dalla Linee Guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dell'Ex SIN Basso Bacino del Fiume Chienti, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 24.05.2021, nonché secondo le procedure di cui all'art. 242 ter del D.lgs 152/2006 per quanto concerne la porzione di opera prevista nel Comune di Civitanova Marche, ricadente in una area in cui sono attualmente in corso, da parte del Comune medesimo, le procedure di bonifica.
- b) ad espletare e finanziare le procedure di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione delle opere previste e finanziare i relativi costi di acquisizione delle aree;
- c) ad autorizzare la Regione Marche a realizzare le opere sulle aree espropriate e/o comunque acquisite;
- d) ad autorizzare la Regione Marche ad eseguire opere sulle aree di proprietà comunale e già destinate a viabilità pedo-ciclabile, inserite nel progetto in argomento;
- e) ad espletare le procedure di ratifica della Variante urbanistica entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione dell'accordo di programma;
- f) ad assumere l'onere per i procedimenti di redazione ed approvazione delle Varianti urbanistiche;
- g) ad acquisire al patrimonio comunale l'opera realizzata;
- h) a realizzare il collegamento dell'opera con la rete ciclabile comunale;
- i) ad effettuare e a sostenere a propria cura e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, delle rampe e dei tratti di pista realizzati e consegnati dopo il collaudo dei lavori, anche tramite la costituzione di consorzi o servizi associati tra più comuni.

#### Art. 6 - Collegio di vigilanza e attività di controllo

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Regione Marche

o suo delegato, dai Presidenti della Provincia di Fermo e Macerata o loro delegati e dai Sindaci dei comuni aderenti o loro delegati.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- Monitoraggio dei tempi e modalità operative delle diverse fasi di attuazione dell'Accordo di Programma;
- segnalazione di ritardi o disfunzioni e conseguenti solleciti alle parti inadempienti;
- risoluzione di eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.

Sono altresì attribuiti al Collegio di vigilanza i seguenti poteri di intervento surrogatorio in caso di inadempienza nelle procedure di acquisizione delle aree interessate dall'opera pubblica.

L'insediamento del Collegio di vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione Marche. All'atto dell'insediamento, qualora si renda necessario, il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per il proprio funzionamento.

Il Collegio alla prima seduta nomina il Presidente del Collegio eletto dalla maggioranza dei componenti. Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità.

#### Art. 7 - Approvazione pubblicazione, effetti, decadenza e durata dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di programma sottoscritto dalle Amministrazioni interessate, è approvato ai sensi

dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 26 bis della L.R. 34/92 con decreto dei rispettivi Presidenti di Provincia in quanto si tratta di accordo in variante a strumenti urbanistici comunali ex art 26, 7 comma, L.R. 34/92.

L'“Accordo di Programma” deve essere ratificato dal Consiglio Comunale di ciascun Comune aderente entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione e successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La durata del presente accordo di programma è stabilita in anni 5 decorrenti dalla relativa pubblicazione sul B.U.R.; alla scadenza del termine predetto rimangono comunque validi gli effetti della variante urbanistica apportata in virtù del medesimo accordo.

#### Art. 8 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Accordo gli allegati di seguito elencati:

Variante parziale al vigente PRG Porto Sant'Elpidio:

- Norme Tecniche Attuazione – B;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA – A;
- TAV 01 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- TAV 02 inquadramento territoriale - PRG VIGENTE - PRG ACCORDO DI PROGRAMMA - catastale.

Variante parziale al vigente PRG Civitanova Marche:

- Relazione illustrativa;
- TAV 01 ESTRATTO PRG VIGENTE;
- TAV 02 Proposta di Variante;
- TAV 03 QUADRO SINOTTICO: Estratto PRG Vigente - Proposta di Variante.

Elaborati esemplificativi progetto fattibilità tecnico economica:

- Relazione tecnico illustrativa – relazione ambientale;
- TAV 1 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- Estratto TAV 5 progetto su rilievo topografico - progetto su base fotogrammetrica - progetto su base catastale.

4. Dare atto che per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 26 bis della L.R. n.34/92 la ratifica di cui ai punti precedenti e l'approvazione dell'Accordo di programma comporta variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Civitanova Marche e consente la realizzazione dell'opera oggetto dell'accordo medesimo;

5. dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio comunale;

6. inviare copia del presente atto alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche;

7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

8. dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Progettazione Urbanistica – Edilizia– SUAP) l'attuazione del presente provvedimento; "" ""

Terminata la relazione si susseguono gli interventi e le dichiarazioni di voto di diversi consiglieri, ai Quali rispondono il Sindaco e l'assessore Carassai, come riportato in atti.

Quanto sopra premesso;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminato il documento istruttorio sopra riportato;
- Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri, come da trascrizione conservata in atti;
- Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, c. 1° del D. Lgs. 267/2000;
- Accertato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita il parere di regolarità contabile;
- Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:
- voti favorevoli ed unanimi: n. 24

### DELIBERA

1. di rendere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il documento istruttorio in premessa esplicitato;
2. di ratificare l'adesione del Sindaco di Civitanova Marche espresso nell'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento denominato "Ciclovía Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" per la regolamentazione dei rapporti inerenti l'azione integrata e coordinata dei Comuni, delle Province e della Regione sottoscritto tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo, la Provincia di Macerata, il Comune di Civitanova Marche e il Comune di Porto Sant'Elpidio in data 14/09/2022;
3. di prendere atto che l'Accordo di programma è stato approvato con Decreto della Provincia di Macerata n. 25 del 15/09/2022 nel testo qui allegato che altresì si approva:

#### Art. 1 – Premesse

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma che è attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 che si intendono qui integralmente richiamate

#### Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

Gli elementi costitutivi del presente Accordo di Programma sono:

- a) il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica propedeutico alla realizzazione delle opere relative al "Ciclovía Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti";
  - b) il prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;
  - c) le varianti urbanistiche necessarie a rendere conforme i vigenti P.R.G. dei comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio a tale progetto, apponendo un vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dall'intervento, al fine di rendere partecipi i proprietari dei terreni interessati come individuati nel progetto di fattibilità tecnico economica e negli elaborati di variante urbanistica e ulteriormente definiti nel progetto di livello definitivo.
- A tal fine, l'Accordo di Programma determina:
- d) il riconoscimento del prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;
  - e) l'approvazione, da parte dei Comuni interessati e sopra elencati, della Variante urbanistica atta

a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267/2000 e del combinato disposto dal comma 5 dell'art. 15 e dall'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;

f) l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., limitatamente ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere della ciclovia di cui trattasi;

g) le competenze dei vari soggetti in ordine alla realizzazione e gestione dell'opera in argomento.

#### Art. 3 – Approvazione in presenza di Variante urbanistica

Il presente Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 bis della L.R. 34/92 e s.m.e i., con la ratifica da parte del Consiglio Comunale comporta la variante parziale ai vigenti PRG dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio (secondo le risultanze riportate negli elaborati grafici e relative NTA allegati al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale dello stesso) e consistente:

a) Per l'area sita nel Comune di Civitanova (foglio n. 14 part. n. 20 (porz.), 25 (porz.), Demanio fluviale (porz.), della superficie complessiva di mq. 2.240), nella modifica dell'attuale destinazione d'uso da "F8 attrezzature sportive esclusivamente scoperte" di cui all'articolo 4.4.6.1 Zona stadio, con conseguente riduzione dell'U.M.I. 6.1.1, a Zona F3 - grandi parchi liberi con sub sistema di riferimento V7 "le connessioni territoriali esterne"

b) Per l'area sita nel Comune di Porto Sant'Elpidio (al foglio 2 mappali: 1 porzione (mq.234,00) - 5 porzione (mq.2.206,00), demanio fluviale porzione (mq.1920,00), della superficie complessiva di mq. 4360,00), nella modifica dell'attuale destinazione da PF-Parco fluviale (art. 61 bis N.d.A.) a M-Zone per la viabilità (art. 32 N.d.A.)

#### Art. 4 - Accertamento del prevalente interesse pubblico

La condivisione delle politiche e dei progetti consente di coniugare misure tese a favorire, da un lato la mobilità sostenibile, in particolare la mobilità "lenta" collegata all'uso della bicicletta, e dall'altro, lo sviluppo turistico nelle aree interessate come elemento cruciale per lo sviluppo delle economie locali.

La realizzazione delle ciclovie e delle piste ciclabili riveste un'importante azione di riduzione della congestione dei centri urbani dovuta al traffico di auto, motocicli e mezzi privati, con conseguente produzione di polveri sottili (PM10 – PM2,5 – PM1,0 – PM0,1 e nanopolveri) gravemente inquinanti per l'ambiente e particolarmente nocive per la salute.

L'esecuzione dell'opera aumenterà la sicurezza degli utenti deboli della strada (comma 53 bis art. 3 del D.lgs. 30 aprile 1992 n.285) che in prossimità della costa per l'attraversamento del fiume Chienti devono oggi utilizzare esclusivamente il ponte sulla strada statale 16 "adriatica", percorsa da traffico intenso e pesante. L'attraversamento più prossimo del Chienti al ponte della strada statale si trova a circa 10 Km a monte.

La realizzazione dell'opera favorirà l'utilizzo di mezzi di trasporto non inquinanti offrendo accesso e trasporto a segmenti della popolazione che altrimenti non potrebbero spostarsi in modo autonomo e migliorando anche il benessere psico fisico dei cittadini.

Il ponte con la ciclovia adriatica e l'intermodalità delle stazioni di Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche, favorirà l'utilizzo della bicicletta (e di altri mezzi di trasporto) che è il modo più rapido e più flessibile per uno spostamento "porta a porta". L'intervento conetterà i sistemi ciclopedonali dei comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio creando un collegamento fra le zone urbanizzate dei due comuni.

L'opera va a costituire un tratto mancante della ciclovia adriatica e dunque conetterà i comuni marchigiani con gli altri comuni toccati dalla ciclovia adriatica, nonché la rete ciclabile regionale che si dirama lungo le maggiori vallate fluviali regionali.

Il ponte sarà al servizio e opportunità di sviluppo per due zone costiere ad evidente vocazione turistica e andrà a costituire una infrastruttura (ciclovia adriatica) con evidente attrattività turistica.

Il ponte, oltre che conettere, consentirà di muoversi per le strade dei territori senza inquinare, facendo esercizio fisico, facendo bene a sé stessi, agli altri e all'ambiente.

Riassumendo la realizzazione dell'opera avrà una influenza positiva sui seguenti fattori:

- efficienza del trasporto;
- tutela dell'ambiente;
- salute e forma fisica degli utenti;
- impatto economico e sociale.

L'opera ha dunque interesse pubblico.

#### Art. 5 - Impegni degli Enti aderenti all'Accordo

La Regione Marche si impegna:

- a) ad espletare tutte le fasi progettuali previste dal D.Lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici e relativo regolamento di attuazione;
- b) all'approvazione dell'accordo di programma;
- c) a svolgere la funzione di stazione appaltante;
- d) a realizzare e collaudare i lavori previsti dalla progettazione con i fondi assegnati;
- e) ad acquisire le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
- f) rilasciare la concessione idraulica per l'attraversamento del fiume Chienti di cui all'art. 30 della legge regionale n. 5/2006.

Le Province di Fermo e Macerata si impegnano:

- a) ad adottare gli atti e compiere tutte le attività al fine di garantire la rapidità e snellezza delle attività amministrative nell'ambito della propria competenza prevista ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n.34/1992, nonché dagli art. 6 e 12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

I Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio, si impegnano:

- a) Ad autorizzare l'opera secondo le modalità previste dalla Linee Guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dell'Ex SIN Basso Bacino del Fiume Chienti, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 24.05.2021, nonché secondo le procedure di cui all'art. 242 ter del D.lgs 152/2006 per quanto concerne la porzione di opera prevista nel Comune di Civitanova Marche, ricadente in una area in cui sono attualmente in corso, da parte del Comune medesimo, le procedure di bonifica.
- b) ad espletare e finanziare le procedure di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione delle opere previste e finanziare i relativi costi di acquisizione delle aree;
- c) ad autorizzare la Regione Marche a realizzare le opere sulle aree espropriate e/o comunque acquisite;
- d) ad autorizzare la Regione Marche ad eseguire opere sulle aree di proprietà comunale e già destinate a viabilità pedo-ciclabile, inserite nel progetto in argomento;
- e) ad espletare le procedure di ratifica della Variante urbanistica entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione dell'accordo di programma;
- f) ad assumere l'onere per i procedimenti di redazione ed approvazione delle Varianti urbanistiche;
- g) ad acquisire al patrimonio comunale l'opera realizzata;
- h) a realizzare il collegamento dell'opera con la rete ciclabile comunale;
- i) ad effettuare e a sostenere a propria cura e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, delle rampe e dei tratti di pista realizzati e consegnati dopo il collaudo dei lavori, anche tramite la costituzione di consorzi o servizi associati tra più comuni.

#### Art. 6 - Collegio di vigilanza e attività di controllo

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Regione Marche o suo delegato, dai Presidenti della Provincia di Fermo e Macerata o loro delegati e dai Sindaci dei comuni aderenti o loro delegati.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- Monitoraggio dei tempi e modalità operative delle diverse fasi di attuazione dell'Accordo di Programma;
- segnalazione di ritardi o disfunzioni e conseguenti solleciti alle parti inadempienti;

- risoluzione di eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.  
Sono altresì attribuiti al Collegio di vigilanza i seguenti poteri di intervento surrogatorio in caso di inadempienza nelle procedure di acquisizione delle aree interessate dall'opera pubblica.  
L'insediamento del Collegio di vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione Marche.  
All'atto dell'insediamento, qualora si renda necessario, il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per il proprio funzionamento.  
Il Collegio alla prima seduta nomina il Presidente del Collegio eletto dalla maggioranza dei componenti. Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità.

#### Art. 7 - Approvazione pubblicazione, effetti, decadenza e durata dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di programma sottoscritto dalle Amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 26 bis della L.R. 34/92 con decreto dei rispettivi Presidenti di Provincia in quanto si tratta di accordo in variante a strumenti urbanistici comunali ex art 26, 7 comma, L.R. 34/92.

L'“Accordo di Programma” deve essere ratificato dal Consiglio Comunale di ciascun Comune aderente entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione e successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La durata del presente accordo di programma è stabilita in anni 5 decorrenti dalla relativa pubblicazione sul B.U.R.; alla scadenza del termine predetto rimangono comunque validi gli effetti della variante urbanistica apportata in virtù del medesimo accordo.

#### Art. 8 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Accordo gli allegati di seguito elencati:

Variante parziale al vigente PRG Porto Sant'Elpidio:

- Norme Tecniche Attuazione – B;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA – A;
- TAV 01 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- TAV 02 inquadramento territoriale - PRG VIGENTE - PRG ACCORDO DI PROGRAMMA - catastale.

Variante parziale al vigente PRG Civitanova Marche:

- Relazione illustrativa;
- TAV 01 ESTRATTO PRG VIGENTE;
- TAV 02 Proposta di Variante;
- TAV 03 QUADRO SINOTTICO: Estratto PRG Vigente - Proposta di Variante.

Elaborati esemplificativi progetto fattibilità tecnico economica:

- Relazione tecnico illustrativa – relazione ambientale;
- TAV 1 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- Estratto TAV 5 progetto su rilievo topografico - progetto su base fotogrammetrica - progetto su base catastale.

4. di dare atto che per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 26 bis della L.R. n.34/92 la ratifica di cui ai punti precedenti e l'approvazione dell'Accordo di programma comporta variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Civitanova Marche e consente la realizzazione dell'opera oggetto dell'accordo medesimo;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio comunale;

6. di inviare copia del presente atto alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

8. di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Progettazione Urbanistica – Edilizia–SUAP) l’attuazione del presente provvedimento.

Segue la votazione per l'attribuzione dell'immediata eseguibilità.

Dalla stessa emerge il seguente risultato:

- voti favorevoli ed unanimi: n. 24

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

*La trascrizione integrale della discussione riferita al presente punto all'o.d.g. è conservata in atti.*



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Comunale  
Morosi Sergio

Il Presidente  
TROIANI FAUSTO

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all' Albo Pretorio on-line dal 20-10-22 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000

Civitanova Marche, li 20-10-22

Segretario Comunale  
Morosi Sergio

---

---

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-10-22 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 11-10-22

Segretario Comunale  
Morosi Sergio